

# CAMERATA MUSICALE BARESE

CONCERTI

TEATRODANZA MEDITERRANEO

TEATRO MUSICALE

JAZZ

78<sup>a</sup>  
STAGIONE 2019/20  
ARMONIOSA

## EVENTI *Straordinari*

FUORI ABBONAMENTO

JAZZ  
NOTTE  
DI STELLE  
30<sup>a</sup> Edizione

# NOZIONI DI STELLE

30° Edizione

Martedì 16 Luglio 2019  
**MUSIGALÀ D'ESTATE**  
Teatro Petruzzelli • Ore 21

**STEFANO BOLLANI**  
**HAMILTON DE HOLANDA**  
On Tour



**Entrambi i Concerti sono in esclusiva regionale**

I Soci che hanno riconfermato l'abbonamento per la 78ª Stagione, potranno fruire di particolari riduzioni rivolgendosi esclusivamente presso gli Uffici della Camerata (Via Sparano 141).



Anteprima

78<sup>a</sup>  
STAGIONE 2019/20  
ARMONIOSA

Domenica 13 Ottobre 2019  
Teatro Petruzzelli • Ore 21

**VINICIO CAPOSSELA**

"Ballate per uomini e bestie"

## *Cari Amici e Soci della Camerata,*



pur continuando a privilegiare le linee tradizionali della Musica Classica, Sinfonica e della grande Danza, che dimostrate di apprezzare in sommo grado, cerchiamo di dedicare pari attenzione anche alle altre espressioni quali la musica d'autore ed il jazz. Ci piace ricordarVi che sono in dirittura d'arrivo due grandi appuntamenti fuori abbonamento della **78ª Stagione** già battezzata "**Armoniosa**". Il primo vedrà sul palcoscenico del Petruzzelli il 16 luglio prossimo **Stefano Bollani**, pianista e compositore tra i più acclamati a livello internazionale.

Artista eccentrico e poliedrico, è capace di passare da un genere ad un altro, il tutto con un'ironia e una capacità affabulatoria che rendono ogni suo concerto uno show imperdibile per qualità e fascino; e questa volta si esibirà insieme ad un musicista con cui suona da tempo ed ha registrato anche CD, il noto mandolinista brasiliano **Hamilton De Holanda**. Il Concerto è inquadrato nell'ambito di "**Notti di Stelle**", già Festival magico della "Camerata" sospeso per mancanza di risorse sempre assicurate - in passato - dagli Enti pubblici locali.

Secondo appuntamento il 13 Ottobre (anteprima della 78ª Stagione), sempre al Petruzzelli, con **Vinicio Capossela**. Cantautore, poeta, scrittore e fantasmagorico entertainer, che presenterà il nuovo programma di ballate medioevali le cui tematiche riflettono un'incredibile attualità. I due Eventi sono dedicati a tutti i musicofili adulti e giovani: a questi ultimi in particolare, la Camerata si indirizza sempre più, in quanto l'obiettivo più importante resta quello di allargare la grande famiglia sociale e la conoscenza del nostro patrimonio culturale. Se tutto questo incontrasse il Vostro favore possiamo sentirci paghi e soddisfatti: è il miglior premio per una Storia che onora la Musica a Bari e nell'intera Regione, per gli sforzi, la fatica e l'impegno che ogni Stagione ci procura; e proprio il Vostro apprezzamento ci spinge ad andare avanti con eguale volontà e determinazione.

Rocco De Venuto  
Direttore

Giovanni Antonioni  
Direttore artistico

## Dal Brasile all'Irpinia: sulle ali della buona Musica

L'apertura alle musiche "altre", pertanto ben oltre il jazz, caratterizza da alcuni anni opportunamente le stagioni della Camerata che, pur senza rinnegare la propria vocazione originaria, dedica una intelligente attenzione tanto ai nuovi generi, quanto anche e soprattutto al nuovo pubblico, nell'intento di stimolare degli interessi "trasversali", capaci cioè di passare dal grande repertorio classico ai linguaggi dei nostri tempi, superando una volta per tutte l'anacronistica distinzione fra "colto" e "popolare". Ecco allora che l'appuntamento estivo del classico "Musigalà d'estate" – quest'anno, ahinoi, unico delle Notti di Stelle – (a parte l'Anteprima con Larry Franco) con Stefano Bollani incarna alla perfezione l'idea dell'incontro fra culture solo in apparenza differenti tra di loro e non solo perché il Nostro abbia di fatto dimostrato di saper coniugare l'eclettismo – jazz, classico, pop – con gusto e intelligenza. In questo caso, il recital in programma è un omaggio a una delle sue grandi passioni, quella musica brasiliana che lo ha visto incontrarsi con Caetano Veloso o incidere l'album "Bollani Carioca", cui ha fatto seguito una lunga e fortunata tournée. In questo caso, l'incontro è con Hamilton De Holanda, un personaggio che, con il suo "bandolim", il tipico mandolino brasiliano, ha portato in una dimensione di consapevole modernità la tradizione del "choro", un genere che si venne ad affermare nel XIX secolo e che rappresenta una delle forme musicali brasiliane più genuine ed avvincenti, oltre che

un antenato nobile di molta musica a venire di quel Paese. Sancito nel 2013 dall'incontro discografico di "O Que Serà" (Ecm), il "Duo" torna a esibirsi in Puglia all'insegna della buona musica. E musica "altra", ma ricca di storie e di emozioni è senza dubbio quella di Vinicio Capossela, il cui concerto – sia pure come evento straordinario fuori stagione – non stona affatto nella stagione della Camerata. Il cantautore di Calitri – sorta di Tom Waits irpino – brilla infatti per il suo approccio personale alla canzone, la sua rapinosa capacità di proporre brani che sono dei veri e propri racconti in musica, dove anche i voli fantastici non rinunciano mai a rivelarsi delle metafore del quotidiano, delle riflessioni sulla vita. La sua poetica non conosce ostacoli e passa dalla religione – si pensi alla devozione per il "nostro" San Nicola – al mito e alla letteratura ("Marinai, profeti, balene" con riferimenti da Melville a Omero), fino alle culture popolari di altri Paesi (la Grecia di "Rebetiko Gymnastas"), perché Capossela canta i viaggi e i voli pindarici di un'anima in continuo movimento. Il suo ultimo album, "Ballate per uomini e bestie", è l'ennesimo capitolo di un percorso poetico che guarda al cuore dell'uomo; Capossela lo ha definito una sorta di Cantico profano nel quale l'amore per la natura, per il Creato, si coniuga con la necessità di risvegliare le coscienze dal torpore, affinché il nuovo Medioevo nel quale siamo precipitati possa trasformarsi nel principio di una rinascita.

Ugo Sbisà

*La Camerata Musicale Barese  
ringrazia la Fondazione Puglia  
per il sostegno alle proprie Stagioni*



**Fondazione Puglia**

---

**Via Venezia, 13 - 70122 BARI**  
**[www.fondazionepuglia.it](http://www.fondazionepuglia.it)**



Martedì 16 Luglio 2019  
**MUSIGALÀ D'ESTATE**  
Teatro Petruzzelli · Ore 21

**STEFANO BOLLANI**  
**HAMILTON DE HOLANDA**  
On Tour

*Il pianoforte di* **STEFANO BOLLANI**  
*si accompagna al mandolino*  
*di* **HAMILTON DE HOLANDA**  
*ed è subito... Magia.*



**I** due grandi artisti, che collaborano da oltre dieci anni, girano il mondo per offrire al pubblico lo straordinario connubio fra pianoforte e bandolim, sempre all'insegna dell'improvvisazione, che rimane la cifra stilistica comune. Insieme volano tra le note e inventano ogni volta un differente percorso, a turno interpretando il ruolo di guida. Più semplicemente spesso la guida non c'è: è la musica a prendere per mano Bollani e De Holanda e a portarli dove hanno voglia di andare.

Il talento di Bollani, esploratore per antonomasia di orizzonti musicali solo apparentemente lontani, unito alla bravura di Hamilton de Holanda, profondo conoscitore della tradizione del samba, del choro e delle tradizioni musicali popolari del suo Paese - creano un'energia unica che si sprigiona ogni sera sul palco, capace di mostrare il grande amore che entrambi nutrono per la musica brasiliana.

Questa magnifica combinazione di due grandi attori della scena musicale internazionale non è solo visibile sui palcoscenici più prestigiosi, ma si concretizza anche nell'incisione insieme di importanti progetti: l'ultimo in ordine temporale è la partecipazione di Hamilton de Holanda nell'album di Stefano Bollani, *Que Bom* che ha voluto riunire nel progetto importantissimi artisti della scena musicale brasiliana.



## STEFANO BOLLANI

---

**I**nizia a studiare pianoforte all'età di sei anni per poi esordire professionalmente a quindici anni.

Dopo il diploma di Conservatorio conseguito a Firenze nel 1993 - e una breve esperienza come turnista nel mondo della musica pop con Raf e Jovanotti, fra gli altri - si afferma nel jazz, calcando i palchi più prestigiosi del mondo come l'Umbria Jazz, la Town Hall di New York e la Scala di Milano.

Fondamentale è per Bollani la collaborazione iniziata nel 1996, e mai interrotta, con il suo mentore Enrico Rava, al fianco del quale tiene centinaia di concerti (anche a Bari per la Camera Musicale Barese) e incide ben tredici dischi. I più recenti: *Tati* (ECM 2005), *The Third Man* (ECM 2007) e *New York Days* (ECM 2008).

Nel corso della sua carriera collabora con grandissimi musicisti tra cui Pat Metheny, Richard Galliano, Phil Woods, Lee Konitz, Bill Frisell, Chico Buarque, Caetano Veloso, Chick Corea, con cui realizza il disco live *Orvieto* (ECM 2011).

Nel 1998, alla guida del gruppo, *L'Orchestra del Titanic*, omaggia la musica italiana degli anni '30-'40 con *Abbassa la tua radio*, disco-spettacolo a cui collaborano Peppe Servillo, Irene Grandi, Marco Parente, Barbara Casini, Roberto Gatto. Particolarmente fuori dai canoni risultano alcuni suoi lavori come *La gnosi delle fanfole*, insieme al cantautore Massimo Altomare (1998), *Cantata dei Pastori Immobili*, *Oratorio musicale per quattro voci*, realizzato su testi di David Riondino (2004) e il disco di canzoni scandinave *Gleda* (2005).

È produttore artistico e arrangiatore del disco *Disperati intellettuali ubriaconi* (Arroyo, 2002) del cantautore Bobo Rondelli, grazie al quale vince il premio Ciampi. Inoltre, per la prestigiosa etichetta francese Label Bleu incide quattro dischi:

*Les Fleures Bleues* (2002), *Smat Smat* (2003) *Concertone* (2004) e *I Visionari* (2006).

Il 2006 è anche l'anno di *Piano Solo*, (disco dell'anno per "Musica Jazz").



Le sue ultime produzioni sono *Big Band* (Verve, 2013); *Joy In Spite of Everything* (ECM 2014), *Sheik Yer Zappa* (Decca Black 2014), live dedicato alla musica di Frank Zappa; *Arrivano gli Alieni* (Decca Black 2015), nel quale si cimenta per la prima volta anche come cantautore e *Napoli Trip* (Decca 2016) con molti musicisti fra cui Daniele Sepe, Manu Katchè e Jan Bang.

In ambito classico si esibisce come solista con orchestre sinfoniche (Gewandhaus di Lipsia, Concertgebouw di Amsterdam, Orchestre de Paris, Filarmonica della Scala di Milano, Santa Cecilia di Roma, Toronto Symphony Orchestra) al fianco di direttori come *Zubin Mehta*, *Kristjan Järvi*, *Daniel Harding*, *Antonio Pappano* e soprattutto *Riccardo Chailly*, con cui incide *Rhapsody in Blue* e *Concerto in Fa* di Gershwin in

un cd (2010) che vince il Disco di Platino con più di 70.000 copie vendute.

Seguono il *Concerto in Sol* di Maurice Ravel (2012) e nel 2013 un DVD live registrato alla Scala di Milano con il *Concerto in Fa*.

Negli ultimi anni si fa sempre più stretto il suo legame con il Sudamerica: dopo aver realizzato insieme a noti musicisti brasiliani il disco *Bollani Carioca*, nel dicembre 2007 è stato il secondo musicista nella storia del Brasile, dopo Antonio Carlos Jobim, a suonare un piano a coda in una favela di Rio de Janeiro.

La sua voglia di continua sperimentazione non si ferma all'ambito musicale tout court: nel 2006 Stefano Bollani pubblica il suo primo romanzo *La sindrome di Brontolo* (Baldini e Castoldi Dalai) a cui farà seguito *Parliamo di musica* (Mondadori, 2013) e *Il monello, il guru, l'alchimista e altre storie di musicisti* (Mondadori, 2015). È apparso inoltre come personaggio, col nome di *Paperefano Bolletta*, nel settimanale *Topolino*, di cui è stato nominato anche *Ambasciatore*.

Per la radio è ideatore e conduttore, insieme a David Riondino e Mirko Guerrini, della trasmissione musicale *Dottor Djembè*, in onda dal 2006 al 2012, da cui sono nati *Lo Zibaldone del Dottor Djembè* (Baldini Castoldi Dalai, 2008) e lo

speciale televisivo *Buonasera Dottor Djembè*, in onda su Rai 3 nel 2010. Dal 2009 sue sono le sigle del palinsesto di Radio Rai 3.

In ambito teatrale Bollani collabora con numerosi artisti come *Claudio Bisio*, *Maurizio Crozza*, *Giuseppe Battiston*, *Marco Baliani*, la *Banda Osiris* e *Lella Costa*, per la quale firma le musiche di tre spettacoli: *Alice: una meraviglia di Paese*, *Amleto* e *Ragazze*. Scrive inoltre le musiche per *l'Antigone* di Cristina Pezzoli, messo in scena al Teatro greco di Siracusa nel 2013.

Membro onorario del Collegio Italiano di Patafisica, è co-autore e attore nello spettacolo *La Regina Dada*, realizzato con Valentina Cenni nel 2016. Stefano Bollani si avvicina con entusiasmo anche al mondo televisivo: nel 2005 è ospite fisso di Renzo Arbore nel suo programma di Rai 1, *Meno siamo meglio stiamo*. Nel 2011 è ideatore, autore e conduttore di *Sostiene Bollani*, programma in onda su Rai 3 che ha avuto il merito di portare la musica jazz sul piccolo schermo, a cui seguirà una seconda edizione nel 2013, mentre nel 2016 è conduttore, pianista e grande show-man nello spettacolo televisivo *"l'Importante è avere un piano"*.



## HAMILTON DE HOLANDA

**È** un musicista e compositore brasiliano noto per la sua miscela di choro e jazz contemporaneo e per il suo virtuosismo al mandolino.

Nato a Rio de Janeiro, si è trasferito a Brasilia con la sua famiglia fin da ragazzo.

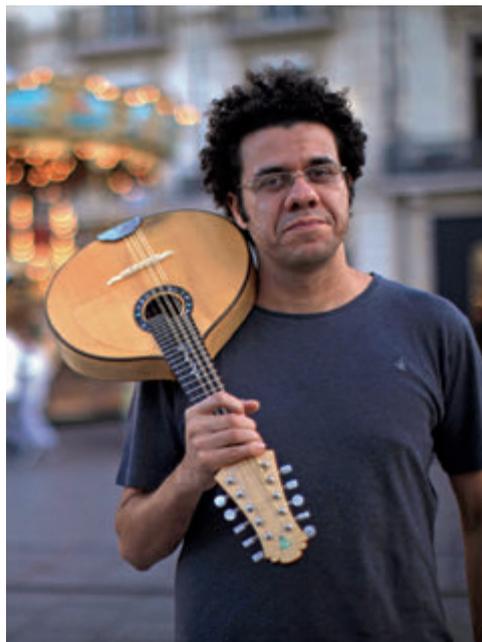
Ha iniziato a suonare il mandolino a cinque anni ed è apparso alla sua prima esibizione a sei.

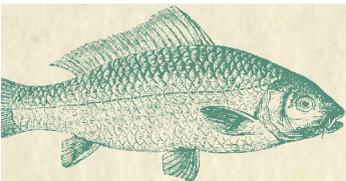
Con il fratello Fernando César ha formato il gruppo *Dois de Ouro* e in tutta la sua carriera ha collaborato con molti altri artisti come Yamandu Costa, Mike Marshall e Joel Nascimento. Ha ricevuto diversi *Latin Grammy Awards*. Ha insegnato all'Accademia di Raffaello Raboro Choro. Suona un mandolino a 10 corde personalizzato.

Nel 2015, il suo album *Bossa Negra*, una collaborazione con Diogo Nogueira, è stato candidato per il 16° *Latin Grammy Awards* nella categoria "**Best Samba/Pagode Album**".

La title track dell'album è stata inoltre candidata per lo stesso premio, nella categoria "Best Brazilian Song". Nel 2016 è stato nuovamente candidato per il *Latin Grammy Awards*, questa

volta per la categoria "Best Instrumental Album", per il *Samba de Chico*, che gli ha anche procurato una candidatura nella categoria "Latin Grammy Award for Best Engineered".





*Il Maestro  
Stefano Bollani  
presenta i brani  
che eseguirà,  
in Concerto,  
con il Mandolinista  
Hamilton de Holanda.*

**Roberto Lioli** tecnico del suono **Sebastiano Lo Re** tour manager **Mauro Diazi** management Italia  
**Ufficio Stampa Zebaki** [info@zebaki.it](mailto:info@zebaki.it) - [www.stefanobollani.com](http://www.stefanobollani.com)

# VINICIO CAPOSSELA

## BALLATE PER UOMINI E BESTIE



**poesia!**

**filosofia!**

**denuncia!**



IMARTS

*Anteprima della 78ª Stagione 2019/20*

Domenica 13 Ottobre 2019 • Ore 21  
Teatro Petruzzelli

## Lasciare il reale ed entrare nel vero. Cronache dal post medioevo



**È** un'opera di grande forza espressiva che guarda alle pestilenze del nostro presente travolto dalla corruzione del linguaggio, dal neoliberismo, dalla violenza e dal saccheggio della natura. In un'epoca in cui il mondo occidentale sembra affrontare un nuovo medioevo inteso come sfiducia nella cultura e nel sapere e smarrimento del senso del sacro, Capossela sceglie di pubblicare un canzoniere che, evocando un medioevo fantastico fatto di bestie estinte, creature magiche, cavalieri erranti, fate e santi, mette in mostra le similitudini e il senso di attualità che lo legano profondamente alle cronache dell'oggi.

Il racconto e il canto divengono strumento per tentare un riavvicinamento al sacro e alle bestie, indispensabile punto di accesso al mistero della natura, anche umana.

La forma scelta da Capossela per questa sua nuova impresa artistica è quella della ballata, come occasione di pratica metrica e di svincolamento dalla sintesi.

La ballata prende il caos delle parole in libertà, l'esperienza liquida del divenire, le riduce a storia e le compone nel fluire di strofe.

Tra i quattordici brani che compongono l'album non mancano poi canzoni ispirate alla grande letteratura, da testi medievali alle opere di poeti amati come Oscar Wilde e John Keats.

Scritto, composto e prodotto da Vinicio Capossela, *"Ballate per uomini e bestie"* è stato registrato nell'arco di due anni tra Milano, Montecanto (Irpinia) e Sofia (Bulgaria) da Taketo Gohara e Nicolò Fornabaio, e si avvale della collaborazione di musicisti prestigiosi come Alessandro "Asso" Stefana, Raffaele Tiseo, Stefano Nanni, Massimo Zamboni, Teho Teardo, Marc Ribot, Daniele Sepe, Jim White, Georgos Xylouris e l'Orchestra Nazionale della Radio Bulgara.

## VINICIO CAPOSSELA

**C**antautore, ri-trovatore, immaginatore, Vinicio Capossela (Hannover, 1965) debutta nel 1990 sotto l'egida di Renzo Fantini con il disco *All'una e trentacinque circa*, che gli vale la Targa Tenco, premio che gli verrà attribuito altre tre volte negli anni successivi. Dopo i primi dischi "prebiografici", come *Modi* (1992) e *Camera a sud* (1994), che ne confermano il talento in Italia e all'estero arriva *Il ballo di San Vito* (1996).



Nel 1998 primo live con Kocani Orkesta: *Liveinvolve*.

Del 2000 "*Canzoni a Manovella*" album di storia geografia e scienze.

Nel 2004 pubblica con Feltrinelli "*Non si muore tutte le mattine*".

I lavori discografici successivi, *Ovunque Proteggi* (2006), *Da Solo* (2008) e *Marinai Profeti e Balene* (2011), si sviluppano intorno al mito, al rito, alla maschera, alla solitudine, all'epica, al destino, tematiche declinate in spettacoli di grande successo.

Del 2012 *Rebetiko Gymnastas*, sorta di social club del mediterraneo sulle musiche dell'assenza, registrato ad Atene con musicisti di rebetiko.

Il rebetiko come forma di resistenza culturale alla crisi è oggetto anche di *Tefteri* (il Saggiatore) e *Indebito*, film documentario realizzato con Andrea Segre.

Nel 2013 nascita di *Sponz Fest* e produzione di *Primo ballo* con *Banda della posta*, lavori sulla musica popolare da ballo.

Dal mondo rurale dell'origine "*il paese dei coppoloni*", candidato per Feltrinelli allo Strega (2015) e *Canzoni della Cupa* (2016), con la partecipazione di Giovanna Marini, Antonio Infantino, Los Lobos, Calexico, Flaco Yimenez a cui seguono due spettacoli teatrali sui temi dell'Ombra e dell'Inverno, un tour estivo di forte impronta folk, e una serie di pubblicazioni e concerti in diversi paesi del mondo.

Il 2017 si conclude con l'assegnazione del prestigioso *Premio Tenco*, riconoscimento che il Club tributa alla carriera dell'artista, mentre nel 2018 entrano nel vivo le registrazioni di un nuovo lavoro discografico, interrotte soltanto dai concerti all'estero e da un tour estivo accompagnato dall'orchestra sinfonica intitolato *nell'Orchestra*. Il 31 dicembre Capossela è ospite delle celebrazioni di Capodanno al Circo Massimo di Roma, dove suona per la prima volta "*La peste*", un brano inedito e annuncia il titolo del nuovo album in cui sarà contenuto.



ph: Simone Cecchetti

## **Programma**

*L'Artista eseguirà brani da "Ballate per uomini e bestie"  
e dal doppio album delle "Canzoni della Cupa"*

### **BALLATE PER UOMINI E BESTIE**

#### **le canzoni**

1. URO
2. IL POVERO CRISTO
3. LA PESTE
4. DANZA MACABRA
5. IL TESTAMENTO DEL PORCO
6. BALLATA DEL CARCERE DI READING
7. NUOVE TENTAZIONI DI SANT'ANTONIO
8. LA BELLE DAME SANS MERCI
9. PERFETTA LETIZIA
10. I MUSICANTI DI BREMA
11. LOUP GAROU
12. LA GIRAFFA DI IMOLA
13. DI CITTÀ IN CITTÀ (e porta l'ORSO)
14. LA LUMACA

# Ballate per uomini e bestie

di **Vinicio Capossela**

**I**n tempo di peste, come nel Decamerone, ci si rifugia nel racconto, non prima di avere esposto la propria denuncia.

Una pestilenza infuria in questo momento della storia: una pestilenza morale, etica, di linguaggio. Corre nella rete, nuovo pneuma che trasmette pulsioni antiche. Nella pestilenza si diffondono più velocemente la tendenza verso il basso, la corruzione del linguaggio, la violenza, la pornografia in luogo del desiderio.

Siamo entrati in una nuova fase della rivoluzione tecnologica nella quale si iniziano a misurare le conseguenze della Produzione.

Negli ultimi cento anni il pianeta ha subito un'accelerazione che cancella la storia precedente. Un cambiamento strutturale che si avvia all'irreversibilità.

Il senso del sacro, di manifestazione del sacro nella natura, è scomparso.

La religione si è fatta presupposto di conflitto. Gli studiosi definiscono questa era Antropocene, a sottolineare quanto l'uomo abbia modificato la sostanza stessa del pianeta e dei suoi abitanti.

Nell'infuriare della peste, nel racconto, nel canto, diventa necessario ricomporre l'unità per cercare un nuovo rapporto con la natura delle cose. Con il sacro e con le bestie, creature viventi con cui dividiamo la vita sulla terra.

La relazione con l'animale è passata dalla ierofania delle grotte di Lascaux al bestiario medievale, nel quale la natura assumeva la forma del libro e la realtà era vista come simbolo, fino ad arrivare oggi ad un rapporto con le bestie che, per quanto molto più dibattuto e consapevole che in passato, spesso si consuma principalmente nel piatto. Oppure è culturalmente mediato da peluches, fiabe e cartoni animati.

La bestia però resiste, soprattutto nell'inconscio. Sognamo animali più di quanto non li incontriamo. In un sonno che ci riporta all'inizio del mondo, a un grembo comune fatto di oscurità profonda e densissima. A quel buio primigenio è seguita una separazione, l'attraversamento di un limite non reversibile. Siamo confinati nella rigidità della forma umana alla quale ci relegano milioni di anni di evoluzione.



ph: Simone Cecchetti

In questo medioevo altro e tecnologicamente evoluto, fatto di nuove crociate, rinnovate guerre di religione, oscurantismo, lavoro industriale sulla paura, diffusione virale di pestilenze, dietro di noi, a volte a fianco, o inconsciamente partecipi, stanno gli animali, le bestie come irrisolto punto di accesso al mistero della natura, anche umana. Questo il tema. Nello svolgimento una questione di forma: la ballata, come occasione di pratica metrica e di svincolamento dalla sintesi. Nella ballata non è obbligatorio essere brevi.

Dai primi trovatori la ballata prende il caos delle parole in libertà, l'esperienza liquida del divenire, la riduce a storia e la compone nel fluire di strofe. Prendono parte al ballo, nella parte di infiltrati, autori di grandi ballate, voci amate come quelle di Oscar Wilde, John Keats e Francesco d'Assisi, insieme al genio di un erudito duecentesco, Richart de Fornival, autore di un meraviglioso Bestiario d'amore, che oltre ad educarci e spiegarci la complessità e i meccanismi naturali della seduzione amorosa, ci ricorda che tutto sommato, con le parole di Robert Mcliam Wilson, tutte le storie sono storie d'amore. Pure l'assurda, distruttiva e sanguinosa storia dell'umanità.

**La cultura  
nel cuore.**



**UBI  Banca**  
Fare banca per bene.

*Grazie da Camerata Musicale Barese*



**PRIME  
AN  
TI  
CIPA  
ZIO  
NI**

Inaugurazione 7/11/2019  
Violinista **UTO UGHI**

**GIANCARLO GIANNINI**  
QUARTETTO MARCO ZURZOLO

**RBY DANCE COMPANY**  
*Indaco • Gli Illusionisti della Danza*

Pianista  
**FRANÇOIS-JOËL THIOLLIER**

**BALLETTO ACCADEMICO  
STATALE RUSSO**  
*"Il Folklore Russo"*

Concerto di Capodanno  
**ORCHESTRA SINFONICA  
DI SOFIA**

**ALESSANDRO PREZIOSI**  
PIANISTA REBECCA WOOLCOCK  
*"Otello: dalla parte di Cassio"*

**NOA** *"Letters to Bach"*

**BRUNO BIRIACO SAXES MACHINE**

# 78<sup>a</sup> ABBONAMENTI

## STAGIONE "Armoniosa" 2019/'20

INTERA STAGIONE			SPECIAL <i>Eventi</i>		SOLO Musica
Nuovi gruppi (12 pers.)	€ 490,00				
Gruppi Abb.ti 77 <sup>a</sup> Stag. (12 pers.)	€ 465,00*		€ 385,00*		
Ordine e posto	ordinario	ridotto**	ordinario	ridotto**	
Poltronissima Posto palco 1 <sup>a</sup> /2 <sup>a</sup> Fila	€ 520,00	€ 495,00	€ 430,00	€ 415,00	€ 315,00
Poltroncina 3 <sup>a</sup> /4 <sup>a</sup> /5 <sup>a</sup> ord. Posto palco 3 <sup>a</sup> /4 <sup>a</sup> Fila	€ 430,00	€ 405,00	€ 350,00	€ 335,00	€ 235,00
Posto palco 4 <sup>a</sup> Fila <i>Speciale Giovani</i>		€ 265,00		€ 235,00	
Speciale Promozione "Under 26" (settore riservato / disponibilità limitata)		€ 115,00			

\* Opzione riservata, agli Abbonati (Gruppi della 77<sup>a</sup> Stagione) esercitata entro il 6/4/19.

\*\* Opzione riservata, agli Abbonati (Extra gruppi della 77<sup>a</sup> Stagione) esercitata entro il 18/5/19.

### Condizioni generali

#### SPECIAL *Eventi* ABBONAMENTI

Settori riservati

- Poltrone dalla fila "0" e/o posto palco di 2<sup>a</sup> fila;
- Poltroncine di 3<sup>o</sup> ordine (laterale) e/o 4<sup>o</sup> ordine.

#### ULTERIORI AGEVOLAZIONI

- Riduzioni, ogni dodici paganti;
- Riduzioni per App/docente e Bonus studenti;
- Family to theatre (riduzioni 20-30%).

## COUPON "Nuovi Iscritti"

Per ogni nuovo abbonamento sottoscritto all'Intera Stagione, sarà offerto un coupon/invito, fino ad esaurimento, per uno degli eventi fuori abbonamento.

È disponibile il Bonus Cultura  
LA CULTURA CHE CI PIACE



18app e Carta del Docente

€ 1,00

# Invito alla 78<sup>a</sup> Stagione

**In corso la CAMPAGNA ABBONAMENTI**

*(Prelazioni e promozioni prorogate al 9 Luglio)*

**SOSTIENI... la Camerata Musicale Barese**  
*CinqueperMille*

Indica nel Mod. CUD, UNICO e 730 il codice fiscale: **80007690722**

GRAZIE PER LA TUA SCELTA A FAVORE DELLA  
GRANDE MUSICA E DANZA!



*Settantasette Anni di*  
“Emozioni con la Musica”

## **INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI**

Bari, Via Sparano 141 - Tel. 080 5211908

[info@cameratamusicalebarese.it](mailto:info@cameratamusicalebarese.it)

[www.cameratamusicalebarese.it](http://www.cameratamusicalebarese.it)

